



AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE

**AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE CODICE FISCALE N° 94162850633
DELIBERA N. 6 DEL 4 APRILE 2011**

OGGETTO: PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DALL'EROSIONE COSTIERA: "PROGETTO PILOTA NELL'AREA DI PROPRIA COMPETENZA NELL'AMBITO DELL'UNITÀ FISIOGRAFICA MORFOLOGICA OMOGENEA DEL GOLFO DI SALERNO DA EBOLI A CAPACCIO"

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Servizi competenti
Responsabile Servizio Piani e Programmi : Arch. Amelia Caivano
Ufficio ripermetrzioni : Geol. Giuseppe d'Errico

PREMESSO

- che il Comitato Istituzionale, con deliberazione n .9 del 9 novembre 2006, pubblicata sul BURC. n.56/06, ha approvato il Progetto Foce Sele :studi e monitoraggio della foce del Sele
- che dei 373 km di costa campana, vi sono i 40 km del litorale sabbioso foce-Sele (da Salerno ad Agropoli), che rappresentano un'**unità fisiografica morfologica omogenea** del golfo di Salerno..
- che il litorale della foce del Sele, rappresenta una porzione, di notevole influenza e valenza ambientale per l'equilibrio del sistema costiero e per l'apporto sedimentologico della menzionata unità fisiografica,

CONSIDERATO

- che l'Autorità di Bacino Interregionale del f. Sele deve "...porre in essere ed effettuare tutte le attività necessarie alla redazione del piano di tutela delle coste del territorio di propria competenza nell'ambito dell'unità fisiografica morfologica del Sele da Eboli a Capaccio.."
- che l' Autorità di Bacino Interregionale del F. Sele, ha eseguito una serie di studi (morfologici-meteorologici) relativi al "litorale della foce del Sele "realizzati con i fondi del POR Campania 2000-2006, misura 1.5, azione d), finalizzati all'acquisizione ed alle analisi di tutti quegli elementi indispensabili e propedeutici alla realizzazione del Piano Stralcio Erosione Costiera, illustrati al Convegno Nazionale sull'erosione costiera, organizzato a Napoli a Castel dell'Ovo, il 26 novembre 2008 ed esposti nei Quaderni nn..4-5 " Illustrazione " e "Conclusioni del Convegno".

ATTESO

- che con decreto n.142 del Segretario Generale, del 9 ottobre 2009, è stato affidato alla Segreteria Tecnica Operativa, il Progetto di Piano Stralcio Erosione costiera, quale progetto pilota in sintonia con le metodologie adottate per la costa bassa dalle due Autorità di bacino in Sinistra e Destra Sele, concernente la fascia costiera di propria competenza.
- che il Comitato Tecnico nella seduta del 22.10.2009 ha approvato il citato progetto
- che si propone di approfondire:
 - il quadro conoscitivo e organizzativo aggiornato del sistema fisico, le utilizzazioni del territorio previsti dagli strumenti urbanistici.
 - le situazioni di degrado del sistema fisico e le relative cause.
 - l'indicazione delle opere necessarie in funzione dei pericoli da inondazioni.
 - il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sociale ed economico o di riequilibrio territoriale.
 - l' individuazione degli ambiti di pericolosità e di rischio da erosione.
 - la programmazione e la pianificazione degli interventi di salvaguardia del litorale.
 - la redazione delle Norme Tecniche per la disciplina delle escavazioni in alveo, degli emungimenti, delle regimazione dei corsi d'acqua nei settori montani dei bacini.
- che col presente progetto, questa Autorità intende raggiungere un alto valore del "**rapporto sicurezza/rischio**" nell'ambito del proprio territorio, individuando interventi strutturali e non, che abbiano per scopo principale la" tutela dell'ambiente marino e costiero, del recupero dell'immagine del paesaggio costiero, inteso come paesaggio naturale e urbano dal rischio erosione " mediante:

A- l'Analisi degli aspetti insediativi e socio economici della fascia costiera

B-l'Individuazione delle condizioni di rischio per i vari settori della fascia costiera

C-la Redazione carte tematiche di dettaglio 1 /2000 (danno, rischio e pericolosità)

D-la Redazione delle Norme di attuazione e prescrizioni di piano e delle Linee guida per la redazione degli interventi di mitigazione del rischio

E-il Programma degli interventi

F- l'Implementazione del S.I.T.

-che il progetto di piano prevede una spesa complessiva pari a euro 310.000,00 da realizzarsi in dodici mesi, come da cronoprogramma allegato al progetto.

VISTA

-la legge 18 maggio, n. 183 e successive modificazioni

-la legge 3 agosto 1998, n. 267 e successive modificazioni

-la legge 11 dicembre 2000, n. 365

-il Dlgs.n.152/06 e s. m. i.

-gli articoli 56,65,66,67,68, e 170 del decreto Legislativo n. 152/06 "norme in materia ambientale"

-il comma 2 bis dell'art.170 del Dlgs. n. 152 /06, secondo il quale "Le autorità di Bacino di cui alla legge n.183/89, sono prorogate(...) fino alla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di cui al comma 2, dell'art.63 del presente decreto".

-l'art. 4,art. 1,del Dlgs. 8/11/2006, n.284 che fa " salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di Bacino dal 30 Aprile 2006".

-la L. 7 agosto 1990 n. 241 e s. m. i.

Il Comitato Istituzionale a voto unanime

DELIBERA

Tutto quanto in motivazione è parte integrante del presente dispositivo

-di approvare il Progetto di Piano Stralcio Erosione costiera secondo quanto elaborato, inteso come progetto pilota, per il costo complessivo pari a € 310.000,00.

-di delegare l'Autorità di bacino interregionale del Sele a porre in essere le attività necessarie al finanziamento dei fondi necessari alla sua realizzazione con riferimento al POR Campania 2007-2013 asse 1.

-di provvedere alla pubblicazione del presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale

Nunzio Di Giacomo

Il Presidente del Comitato Istituzionale

Edoardo Cosenza